



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia Segreteria Nazionale

COMUNICATO STAMPA 36/2025

Celebrati a Roma i vent'anni della Direzione Centrale Anticrimine. ROMANO (SIULP): “Vent'anni di conferma che la Legge 121 del 1981 è ancora oggi attuale, innovativa e garanzia della democrazia nel nostro Paese”.

Si sono svolte ieri a Roma le celebrazioni dei 20 anni della Direzione Centrale Anticrimine: *“Condividiamo quanto sottolineato ieri dal Ministro dell'Interno Piantedosi e dal Capo della Polizia Pisani, giacché la scelta di creare una regia unica nazionale sulle attività investigative, soprattutto per quanto riguarda il contrasto alla criminalità organizzata nazionale e transnazionale, si è rivelata una formula non solo vincente, ma addirittura dirompente per tutti i sodalizi criminali. Ciò che oggi bisogna valorizzare e che risiede nello spirito innovativo della legge 121, il cui caposaldo è l'Autorità di Pubblica Sicurezza civile nazionale, provinciale e locale, sono le misure di prevenzione in quanto immediate, incisive e dirompenti per i sodalizi criminali. Ne è testimonianza il contrasto alle associazioni mafiose che si infiltrano nella gestione della cosa pubblica attraverso gli enti locali, le regioni e anche la politica nazionale, nonché l'assenza di fenomeni eversivi grazie ai provvedimenti che le misure di prevenzione ci hanno consentito nei confronti di soggetti ritenuti pericolosi per la sicurezza nazionale”.* Così in una nota Felice Romano, Segretario Generale del SIULP, il sindacato maggioritario del comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico riguardo la cerimonia di celebrazione dei 20 anni del DAC: *“Le misure di prevenzione, insieme alla cybersicurezza, altra materia di prerogativa della sola Polizia di Stato, sono le punte di diamante della futura lotta alla criminalità organizzata ed eversiva, oltre che un aiuto insostituibile nel contrastare il disagio sociale. A corollario di questa architettura c'è la gestione dell'ordine e della sicurezza pubblica, dentro la quale spesso riscontriamo i tentativi di minare le nostre società democratiche e che fino a oggi hanno trovato nell'Autorità di Pubblica Sicurezza civile, così come l'ha voluta il legislatore del 1981, un punto saldo di contrasto e di garanzia della sicurezza e libertà del nostro Paese”.*

Roma, 8 Luglio 2025